

Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Ricerca in Didattica della Matematica (AIRDM)

Mozione sui criteri di valutazione per l'abilitazione scientifica nazionale

Il Consiglio Direttivo dell'AIRDM, preso atto

- del Decreto Ministeriale 7 giugno 2012 n. 76 del MIUR recante criteri e parametri ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e seconda fascia dei professori universitari;
- della delibera 21 giugno 2012 n. 50 dell'ANVUR sulle modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale;
- del decreto direttoriale 27 giugno 2012 n. 181 del MIUR sulle procedure per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;

esprime grande preoccupazione per l'inclusione del settore concorsuale 01/A1 (cui afferiscono ricercatori e professori di Didattica della Matematica) tra i settori in cui gli aspiranti commissari e i candidati all'abilitazione nazionale sono valutati con indicatori bibliometrici ("settori bibliometrici"), ritenendo che l'utilizzo esclusivo, o comunque fortemente prevalente, di tali indicatori, sia scientificamente inappropriato per la valutazione della ricerca nel settore della Didattica della Matematica.

Il Consiglio precisa che:

- i ricercatori e i professori di Didattica della Matematica afferiscono al settore disciplinare MAT/04 (settore concorsuale 01/A1);
- la Didattica della Matematica ha chiari legami con campi di ricerca quali la psicologia e la pedagogia, ma ha una propria specificità, non solo in termini di contenuti, ma anche di problemi e di metodologie;
- soltanto una parte estremamente esigua delle pubblicazioni di Didattica della Matematica, e non sempre con collocazione editoriale prestigiosa, rientra nelle banche dati più diffuse (come ISI e SCOPUS);
- non mancano chiari parametri di valutazione, internazionalmente riconosciuti e adottati, riguardo la qualità della produzione scientifica in Didattica della Matematica, parametri che si basano in modo significativo sulla peer review.

In particolare, il Consiglio è fermamente convinto che il ricorso agli indicatori bibliometrici e l'uso delle più note banche dati possa generare situazioni gravemente inique, producendo giudizi lontani dal valore scientifico dei ricercatori e, di conseguenza, un reclutamento e un avanzamento di carriera che avrebbe gravi ricadute non solo a livello individuale, ma anche sul piano scientifico, culturale e sociale, dato il pieno coinvolgimento dei ricercatori e dei professori di Didattica della Matematica nella ricerca, nel suo insegnamento a livello universitario e nella formazione (iniziale e in servizio) degli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico.

D'altra parte, il Consiglio non può non osservare che l'inclusione di MAT/04 in un settore concorsuale "bibliometrico" è in contraddizione con le scelte del Gruppo di Esperti della Valutazione per l'area matematica e informatica (GEV 1) che, in occasione della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, ha escluso il ricorso a parametri puramente bibliometrici per il settore MAT/04, preferendo la peer review, come per le aree umanistiche, e classificando le

riviste di riferimento in quattro fasce: classificazione che sarebbe completamente stravolta e sconfessata riferendosi alle indicizzazioni bibliometriche.

Pertanto, il Consiglio condivide senza riserve le preoccupazioni e le argomentazioni espresse nelle recenti mozioni sull'argomento della Commissione Scientifica dell'Unione Matematica Italiana e del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Storia delle Matematiche (che rappresenta, tra l'altro, ricercatori e professori di storia della matematica afferenti al settore MAT/04).

Per tutti questi motivi e affinché vengano valorizzati i ricercatori più attivi e la ricerca di qualità nel settore della Didattica della Matematica, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Ricerca in Didattica della Matematica chiede fortemente:

- che si rivedano urgentemente le modalità per il settore concorsuale per la selezione dei commissari e la valutazione dei candidati e, in particolare che il settore MAT/04 (per i lavori di Didattica della Matematica) venga caratterizzato, a tutti gli effetti, e utilizzando la dicitura dei decreti e della delibera sopra citati, come “non bibliometrico”;
- che in occasione di valutazioni concorsuali, nel pieno rispetto sia della legge sia della coscienza professionale dei commissari giudicanti, si attui una valutazione non basata sull'applicazione automatica di indicatori bibliometrici.

2 luglio 2012

Il Consiglio Direttivo dell' AIRDM

Maria Alessandra Mariotti (Presidente)
Franco Favilli (Vicepresidente)
Samuele Antonini (Segretario)
Michela Maschietto (Tesoriere)
Pietro Di Martino
Francesca Ferrara
Rosetta Zan